



Il dottor Andrea Vercelli, responsabile del Pronto soccorso dell'ospedale di Piacenza e una processione per San Rocco negli anni scorsi a Sarmato

Premio San Rocco al responsabile del Pronto Soccorso

Sarmato, il riconoscimento sarà consegnato ad Andrea Vercelli. Attestati ai compaesani che hanno prestato servizio in ospedale

Cristian Brusamonti

SARMATO

● Sarà consegnato al responsabile dell'unità operativa del Pronto soccorso di Piacenza Andrea Vercelli e a tutto il personale sanitario ospedaliero di Sarmato - o comunque originario del paese - il premio "San Rocco" 2020. Si tratta del riconoscimento detto anche San Rocchino, che viene assegnato ogni anno dalla parrocchia di Santa Maria Assunta. La notizia è stata ufficializzata in questi giorni. La premiazione avverrà domenica, 16 agosto, in occasione della festa patronale di San Rocco. Dopo la "tempesta" della pan-

demia, che anche a Sarmato ha fatto registrare molti decessi, il premio ai sarmatesi benemeriti sarà dunque destinato quest'anno al personale ospedaliero locale - medici, infermieri e operatori sociosanitari - che tanto si sono dati da fare per salvare vite in quei giorni difficili. Esat-



Il premio è rivolto ai sanitari che si sono impegnati durante la pandemia» (il parroco don Walter)

tarmente come faceva il patrono San Rocco nel Trecento, mentre a Sarmato infuriava la peste bubbonica. «È stata una scelta obbligata, visto quanto accaduto con la pandemia» sottolinea il parroco don Walter Kanda Wa Kanda. «Inoltre - aggiunge - c'è un collegamento con la vicenda di San Rocco. Abbiamo scelto di premiare questi operatori che vivono a Sarmato, limitandoci al personale ospedaliero, anche se tanti si sono dati da fare in quei momenti. Ci saranno due premiati: il premio San Rocco sarà assegnato al responsabile del pronto soccorso di Piacenza Andrea Vercelli, mentre saranno consegnati una ventina di attestati di beneme-

renza a tutti gli altri operatori. Simbolicamente il premio sarà affidato a Vercelli ma è esteso anche a tutti coloro che hanno faticato e si sono impegnati». I nominativi saranno resi noti solo durante la cerimonia. La festa di San Rocco, organizzata dalla Parrocchia con il patrocinio del Comune, inizierà domani alle 20.30 con una messa per i defunti sarmatesi. Giovedì l'associazione San Rocco, dopo la recita del rosario in chiesa alle 20.30 presenterà un ricordo del musicologo Lorenzo Arruga, recentemente scomparso, con l'esecuzione di un brano della "Ballata del giovane Rocco" da lui composta; quindi il dottor Vercelli porterà ai presenti la sua testimonianza sui giorni terribili del coronavirus e, infine, l'avvocato Marco Corradi interverrà sull'attualità di San Rocco con un confronto tra la peste del Trecento e quella odierna. Domenica, infine, sarà il giorno della sagra. Alle 8 si celebrerà una messa nella chiesa di San Rocco, al termine della quale la statua del santo sarà trasportata nella chiesa maggiore; alle 10.30 si sarà la messa solenne del patrono con l'accensione del cero offerto dal Comune e la consegna del premio San Rocco, una formella realizzata dallo scomparso scultore Giuseppe Serafini. Nonostante tutto, non mancheranno gli stand gastronomici, con un menù tipico piacentino, il 15 agosto (dalle 20.30) e il 16 agosto (alle 12.30): è obbligatorio prenotarsi entro domani.